

I CIRCOLO DIDATTICO DI GIUGLIANO



PROTOCOLLO DI SCREENING

Rilevazione precoce Disturbi Specifici di Apprendimento:
lettura e scrittura classi **seconde** scuola primaria

a norma di quanto previsto dalla *Legge 8 ottobre 2010, n. 170*
e dal *Piano di Miglioramento 2017/18* con **obiettivo di processo:**

Utilizzo di strumenti di rilevazione alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Nella secondo anno di scuola primaria, gli alunni individuati come “a rischio” dalle prove di screening dell’anno scolastico precedente, con l’aggiunta di bambini che, usciti dal rischio, l’insegnante reputa ancora in difficoltà, riguardo le capacità di lettura (lentezza e scorrettezza), ed errori ortografici nella scrittura, vengono sottoposti a prove più articolate, nei mesi di febbraio/marzo e maggio.

Le prove possono essere somministrate anche a tutta la classe per avere un quadro d’insieme. Ciò sarà a discrezione del docente che ne verbalizzerà la scelta alla docente referente per i DSA del Circolo.

Lo SCREENING servirà per individuare /confermare le difficoltà di accesso, degli alunni, alla FASE ORTOGRAFICA attraverso l’analisi del processo di letto scrittura con l’utilizzo di prove standardizzate.

Modello di apprendimento della lingua scritta

- **FASE LOGOGRAFICA** Legge e scrive parole in modo globale
- **FASE ALFABETICA** Si iniziano ad applicare regole di conversione fonema /grafema grafema/fonema
- **FASE ORTOGRAFICA** Si sviluppano nuove associazioni con parti più complesse es. sillabe suffissi morfemi di/trigrammi
- **FASE LESSICALE** Le parole vengono lette e scritte senza bisogno di trasformazioni parziali.

PRIMA DI DESCRIVERE LE PROVE DEL TEST ricordiamo che:

- Il test rappresenta uno Screening di primo livello: rapido, economico e semplice.
- È un test predittivo che misura un fattore di rischio: **il suo obiettivo**, lo ribadiamo, non è quello di fare una diagnosi, ma **una previsione** .

Questo vale sia se lo screening venga fatto dagli insegnanti, sia se venga fatto da personale tecnico specifico (logopedista, psicologo, neuropsicomotricista ecc..) perché, ripetiamoci pure, l'unica figura in grado di fare diagnosi è il **Neuropsichiatra Infantile**.

Lo screening viene fatto in un due momenti: a **febbraio/marzo** e a **maggio**

A febbraio/marzo è costituito da un dettato di parole con e senza significato con complessità ortografiche

Nano , forza, alimento.....

Staro, cagliostro.....

- e una prova di lettura di un brano per appurare velocità di lettura e correttezza.

A maggio è costituito dal dettato di un brano con diverse complessità ortografiche e da una prova di lettura di un brano per appurare l'evoluzione della velocità di lettura e la correttezza.

Alle prove di maggio sono sottoposti gli alunni che l'insegnante reputa ancora in difficoltà, riguardo le capacità di lettura (lentezza e scorrettezza) e la correttezza ortografica.

Si ribadisce che le prove possono essere somministrate anche a tutta la classe per avere un quadro d'insieme. Ciò sarà a discrezione del docente che ne verbalizzerà la scelta alla docente referente per i DSA del Circolo

SCREENING DI ENTRATA : FEBBRAIO

prova di scrittura

- 26 parole
- 10 NON parole

prova di lettura

-Branco

SCREENING DI USCITA : MAGGIO

prova di scrittura:

-Dettato di un testo

prova di lettura

-Branco

OBIETTIVO:

indagare acquisizione fase ORTOGRAFICA

NOTE ORGANIZZATIVE

1° PROVA: DETTATO (febbraio e maggio)

GLI INSEGNANTI DEVONO:

- PREDISPORRE UN NUMERO DI FOGLI A 4 PARI AL NUMERO DEGLI ALUNNI,
- SCRIVERE SU OGNI FOGLIO IL CODICE IDENTIFICATIVO DELL'ALUNNO, COSTITUITO DA CODICE SCUOLA, CLASSE, SEZ, N.ELENCO ALUNNO (es. NAEE 2A.01)
- CONSEGNARE IL FOGLIO AD OGNI ALUNNO
- ASSICURARSI CHE TUTTI ABBIANO LA PENNA O LA MATITA

2°PROVA : LETTURA (febbraio e maggio)

GLI INSEGNANTI DEVONO:

- PREDISPORRE UN NUMERO DI COPIE DEL BRANO PARI AL NUMERO DEGLI ALUNNI PIU' UNA MATRICE .
- SCRIVERE, SU OGNUNO DEI FOGLI DELLA PROVA, IL CODICE IDENTIFICATIVO ALUNNO(CHE DEVE CORRISPONDERE A QUELLO DELLA PROVA PRECEDENTE)

ISTRUZIONI PROVA DETTATO DI PAROLE E NON PAROLE (febbraio)

Separare i banchi per evitare eventuali copie.

DIRE AI BAMBINI DI...

- lasciare sul banco solo la matita/penna
- scrivere le parole una sotto l'altra nel carattere che si preferisce
- saltare le parole che non riescono a scrivere perché perdono il ritmo del dettato (fare una riga per parola saltata)
- FARE SILENZIO durante l'esecuzione della prova!

INOLTRE, dire ai bambini che

- la maestra **non** potrà ripetere la parola per cui devono stare attenti e ascoltare bene.

IMPORTANTE

L'insegnante deve:

- leggere senza sillabare e senza ripetere
- dettare una parola alla volta con un tempo di 5 secondi tra l'una e l'altra.

E' importante non interrompere il ritmo del dettato, sono consentite pause, per un massimo di due, qualora l'insegnante ne rilevi la particolare necessità.

Per le NON PAROLE dire ai bambini che si detteranno parole che non esistono di ascoltare bene e scriverle come le hanno sentite.

Eventualmente fare qualche esempio di non parola.

Anche le non parole **non** si possono ripetere.

ISTRUZIONI PROVA DETTATO DEL BRANO

MAGGIO

Separare i banchi per evitare eventuali copiature.

Modalità di somministrazione

- Il brano viene prima letto, poi dettato.
- La punteggiatura viene dettata.
- Il ritmo di dettatura viene affidato alle pause già indicate nel brano (/),
- Si consiglia ai docenti di esercitarsi a portare a termine la dettatura entro limiti variabili fra gli i 12 e i 14 minuti.
- Si consiglia una velocità di dettatura il più possibile uniforme
- Ogni bambino può scegliere se scrivere in stampato maiuscolo, stampato minuscolo o corsivo.
- **Non** si potranno dare spiegazioni anticipate, né tantomeno durante la dettatura, su vocaboli o frasi che possono essere di difficile comprensione.
- L'alunno dovrà aiutarsi, per la comprensione, facendo riferimento solo al contesto.
- Avvisare i bambini di "**saltare**" le parole quando perdono il ritmo del dettato (**non si possono ripetere parole e frasi per chi dovesse rimanere indietro**).
- Sono consentite pause (per un massimo di due) qualora l'esaminatore ne osservi la particolare necessità.

ISTRUZIONI PROVA DI LETTURA (febbraio e maggio)

LA PROVA DEVE ESSERE EFFETTUATA **INDIVIDUALMENTE** E CRONOMETRATA

DIRE AI BAMBINI INDIVIDUALMENTE :

“ora dovrai leggere ad alta voce il racconto che hai qui davanti, voglio vedere se sai leggere bene. Guarderò con il cronometro (orologio) il tempo che impieghi, comunque non ti preoccupare troppo di andare veloce. A me interessa che tu legga meglio che puoi, cioè facendo meno errori possibili e leggendo in modo scorrevole, in pratica devi leggere come fai di solito quando ti impegni!”

L'INSEGNANTE, inoltre deve:

- leggere il titolo del brano e poi fare il segno con il dito al bambino da dove iniziare
- fermare il tempo in caso di “salto riga”, indicare all'alunno da dove ricominciare e ripartire con il tempo
- segnare (correttamente) il tempo es. 3 minuti e 22 secondi. quando la prova è finita

CORREZIONE/ VALUTAZIONE DELLE PROVE

Somministrazione FEBBRAIO

DETTATO DI PAROLE E NON PAROLE

Si contano le parole sbagliate od omesse, non il numero di errori, quindi, anche in presenza di più errori nella stessa parola, se ne conteggia solo uno:

- **le omissioni** si conteggiano come **errori (tutte)**
- **se in una parola** è presente **più di un errore**, se ne **conteggia solo uno**

Numero di errori per stimare la competenza ortografica nella prova di Dettato a FEBBRAIO				
Livello				
Classe	Ottimale	Sufficiente	Richiesta di Attenzione RA	Intervento Immediato RII
2[^]	Da 0 a 1	Da 2 a 4	Da 5 a 8	Da 9 in poi

se il bambino commette un numero uguale o > di 9 errori è a rischio

CORREZIONE/ VALUTAZIONE DELLE PROVE

Somministrazione MAGGIO

DETTATO DEL BRANO

SI CONTA UN PUNTO PER OGNI ERRORE .

- Se una parola è sbagliata più volte (anche in modo diverso), si conta solo la prima volta (es. se il bambino sbaglia a scrivere "fiaccola" 3 volte, conteremo solo 1 errore, non 3).
- Se in una parola il bambino effettua più errori (es: scrive macina per macchina) va contato comunque come un solo errore.

- **Si considerano errori:** omissioni o aggiunte di lettere, scambio di grafemi, omissione o aggiunta di accenti, fusioni o separazioni illegali di parole, scambio di suoni ortografici, omissione o aggiunta di parole o parti di esse.
- **Non si considera errore** quando il bambino: - Non mette o sbaglia la punteggiatura - Non mette l'iniziale maiuscola o la mette dove non dovrebbe - Non va a capo quando richiesto o ci va quando non dovrebbe

Numero di errori per stimare la competenza ortografica nella prova di Dettato a
MAGGIO

Livello				
Classe	Ottimale	Sufficiente	Richiesta di Attenzione RA	Intervento Immediato RII
2 [^]	Da 0 a 1	Da 2 a 4	Da 5 a 8	Da 9 in poi

se il bambino commette un numero uguale o > di 9 errori è a rischio

L'ERRORE NELLA FASE DELL'APPRENDIMENTO • L'errore non va stigmatizzato, ad esempio con una riga rossa, chiedendo al bambino di riscrivere... • L'errore non va neanche ignorato perché esiste e chi lo commette ne è comunque consapevole. • L'errore va conosciuto e compreso

**Gli errori riscontrati nelle due prove di dettato vanno indicati
NELLA TABELLA DI VALUTAZIONE QUANTITATIVA (n.errori commessi)
NELLA TABELLA DI VALUTAZIONE QUALITATIVA (suddivisi per tipologia di errori)**

Specificare Gli Errori Per Tipologia:

FONOLOGICI:

- scambio di grafema (brina – prina; volpe-folpe) = b/p
- omissioni di grafema o sillaba (taolo – tavolo) = O
- aggiunta di grafema o sillaba (tavolovo – tavolo) = +
- inversioni di grafema o sillaba (li-il; bambola-bamlabo) = I

NON FONOLOGICI O ORTOGRAFICI:

- scambio grafema omofono (qucina – cucina) = Sc
- grafema inesatto (pesce-pese; aghi-agi) = G

CORREZIONE/ VALUTAZIONE DELLE PROVE

Somministrazione FEBBRAIO

LETTURA DEL BRANO

Nella lettura si devono considerare due parametri:

la correttezza (quantità e tipo di errori)

e

la velocità (rapidità e/o fluenza):

PER **LA CORRETTEZZA** OCCORRE OSSERVARE :

ERRORI	PUNTEGGI
Calcola un solo errore/punteggio per parola	
Aggiunta di lettera o sillaba	1
Omissione lettera o sillaba	1
Inesatta lettura (ES. leggere /a/ invece di /e/)	1
Rilettura riga o omissione riga	1
Grossa esitazione	0.5
Pausa >5 secondi	1
Errore non cambia il significato	0,5
autocorrezione	0,5

PER LA VELOCITÀ OCCORRE OSSERVARE rapidità e/o fluenza:

Punteggio di rapidità

Per la rapidità, si divide il numero complessivo di secondi impiegato (es.: 2'30" equivalgono a 150 secondi) per il numero di sillabe di cui è composto il brano, se il brano è stato letto interamente o, in caso contrario, per il numero di sillabe lette rilevabili sulla scheda per l'esaminatore. (N.B. Il tempo nelle tabelle è sempre inteso in centesimi di secondo).

Rapidità

n° secondi	150	150:448=
_____	_____	
n° sillabe	448	0,334= 33 centesimi di secondo a sillaba

Oggi viene maggiormente utilizzato nel settore l'indice di rapidità "sillabe al secondo", in base al quale si calibrano gli interventi abilitativi e le proposte di attività.

Sillabe al secondo

n° sillabe	448	448:150=
_____	_____	
n° secondi	150	2,98 = sillabe lette mediamente al secondo

la Tabella per individuare la collocazione dei punteggi

CLASSE			CRITERIO PIENAMENTE RAGGIUNTO	Prestazione sufficiente rispetto al criterio	Richiesta attenzione	RICHIESTA INTERVENTO IMMEDIATO
SECONDA		brano	CR	PSUFF	RA	RII
FEBBRAIO	correttezza		fino a 4	da 5 a 13	da 14 a 20	21 e oltre
FEBBRAIO	rapidità		meno di 61 sec.	61- 110	111 - 160	161 e oltre
MAGGIO	da 2 a 5 correttezza	da 6 a 10	11 e oltre 0 e 1	Da 2 a 5	Da 6 a 10	11 e oltre

MAGGIO	rapidità		Meno di 61	61 – 90	91 – 160	161 e oltre
	Sillabe al secondo		>2.22	1.19-2.22	0.95-1.18	<0.95

Risultato positivo	<p>1. Criterio pienamente Raggiunto</p> <p>2.Prestazione Sufficiente rispetto al criterio</p>
Risultato negativo	<p>3.Richiesta di Attenzione - se non vi sono altre difficoltà predisporre percorsi di recupero altrimenti valutare se chiedere intervento degli enti specialistici</p> <p>4.Richiesta di Intervento Immediato – chiedere senz’altro la consulenza dell’ente specialistico</p>

